

The background of the slide is a high-angle, aerial photograph of a coastal region. It shows a large, irregularly shaped bay or inlet, likely the Gulf of Mexico, surrounded by land with a mix of green and brownish-yellow tones, suggesting a mix of vegetation and urban or developed areas. The water in the bay is a deep blue-grey color. The overall image has a slightly grainy, high-resolution texture.

LE POLITICHE DEL LAVORO NEL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE

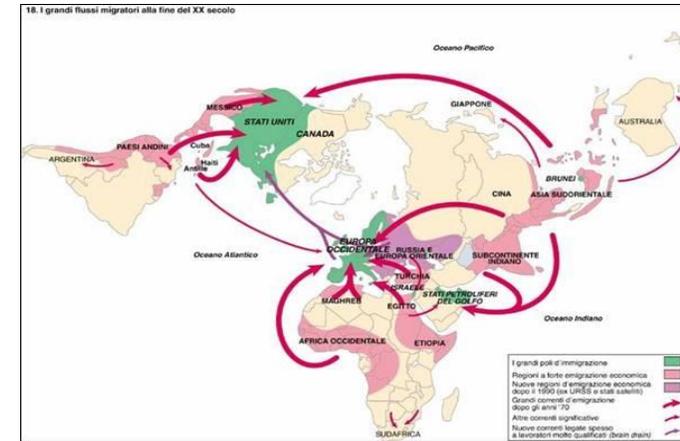
Conversazione di Pietro Ichino nell'ambito del
Corso di Cultura e Formazione Politica
promosso dalla **Fondazione Umaniter**
Milano, Società Umanitaria, 6 dicembre 2018

Perché l'integrazione europea

SOLO CON UN GOVERNO CONTINENTALE



- si può garantire la **pace** e la **sicurezza**
- si possono governare i **flussi migratori**



- si può difendere seriamente l'**ambiente**



- si può assicurare **stabilità economica** e **crescita dell'occupazione**



In Italia nel 2011-2017 era prevalso l'impegno a vincere la sfida dell'integrazione europea e della globalizzazione

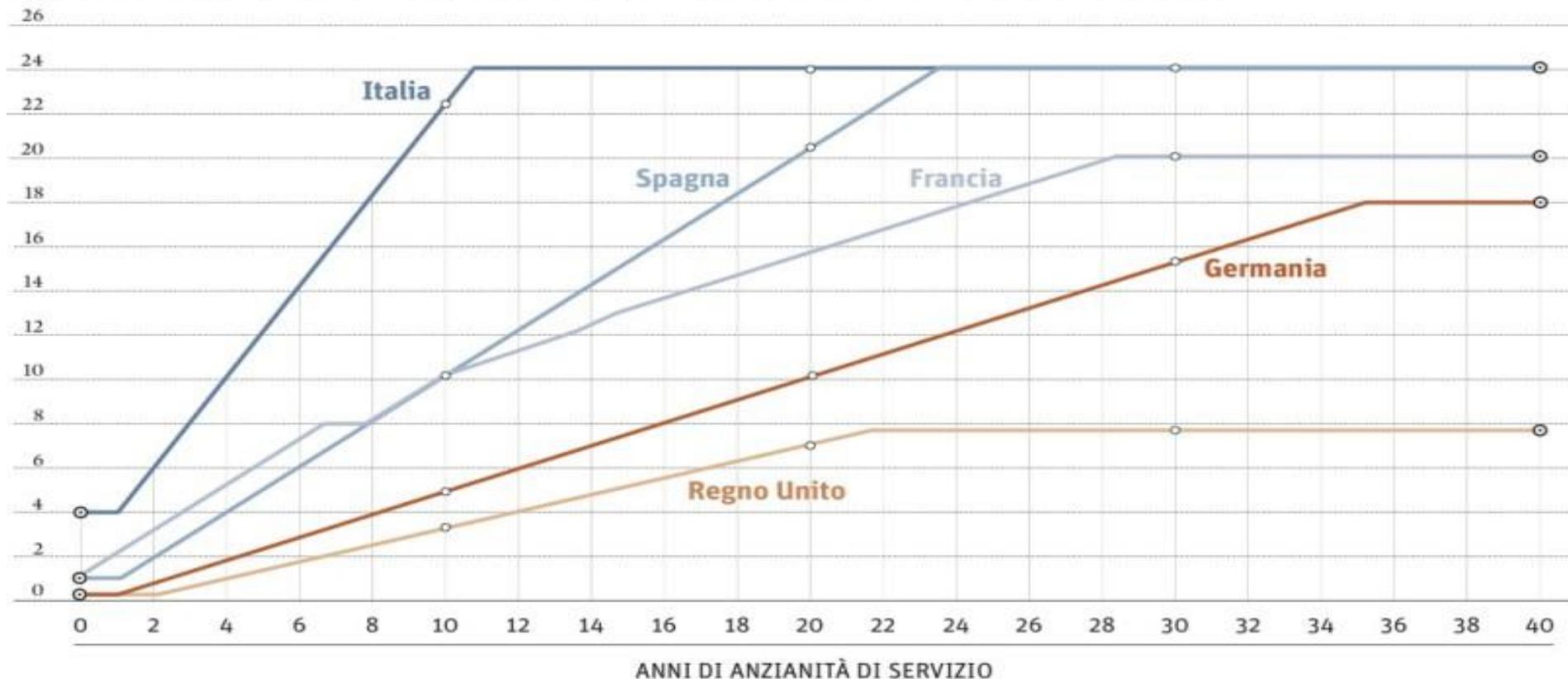


- I Governi si erano tenuti sul «sentiero stretto» dello stimolo alla crescita nel rispetto dell'impegno a ridurre il deficit e poi il debito pubblico
- Tra il 2012 e il 2015 si era compiuto il passaggio da un regime centrato sulla **job property** a uno ispirato ai principi della **flexsecurity**
- con armonizzazione rispetto agli altri ordinamenti UE sia del trattamento di **disoccupazione** (NASpl), sia del **severance cost**

L'allineamento del severance cost italiano rispetto a quello degli altri Paesi UE maggiori

Il confronto internazionale

Rapporto tra anzianità di servizio e mensilità di retribuzione dovute come indennità risarcitoria (scala sinistra)



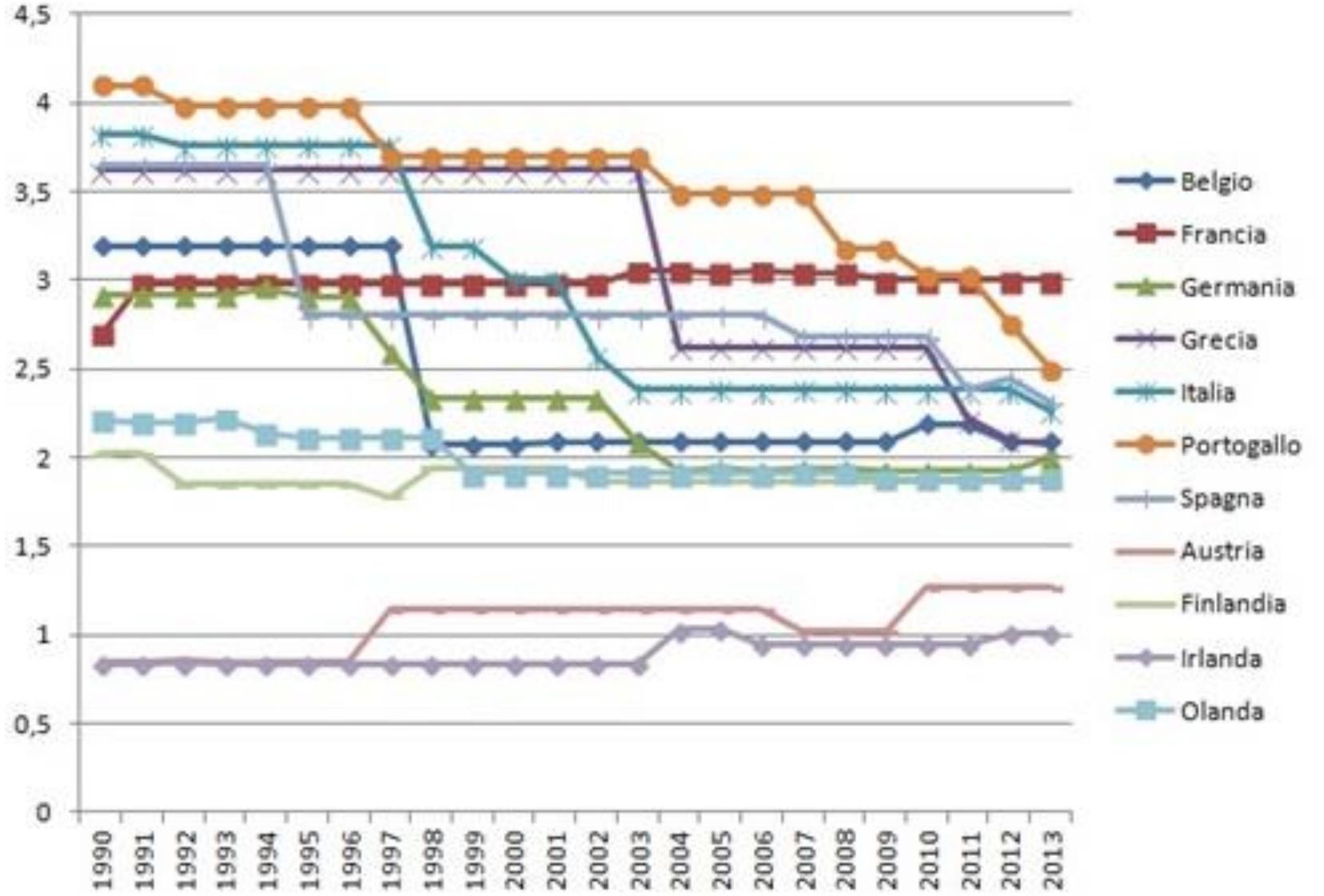
Indennità massima

- 24 mesi Italia 
- 24 mesi Spagna 
- 20 mesi Francia 
- 18 mesi Germania 

- 7,8 mesi Regno Unito 

È previsto un massimo di indennità, ossia quante £ devono corrispondere a una mensilità

Il processo di allineamento del diritto del lavoro italiano in seno alla UE 1990-2013



OECD data

2017-2018

Il processo di integrazione
e di armonizzazione
sembra subire
un'improvvisa battuta d'arresto

In tutto l'Occidente sviluppato scoppia una forte bufera **anti-establishment e no-global**

- Giugno 2017: in UK il voto per la **Brexit**



- Novembre 2017: negli USA eletto presidente **Trump**



- Marzo 2018: in Italia una **maggioranza «sovranista»**

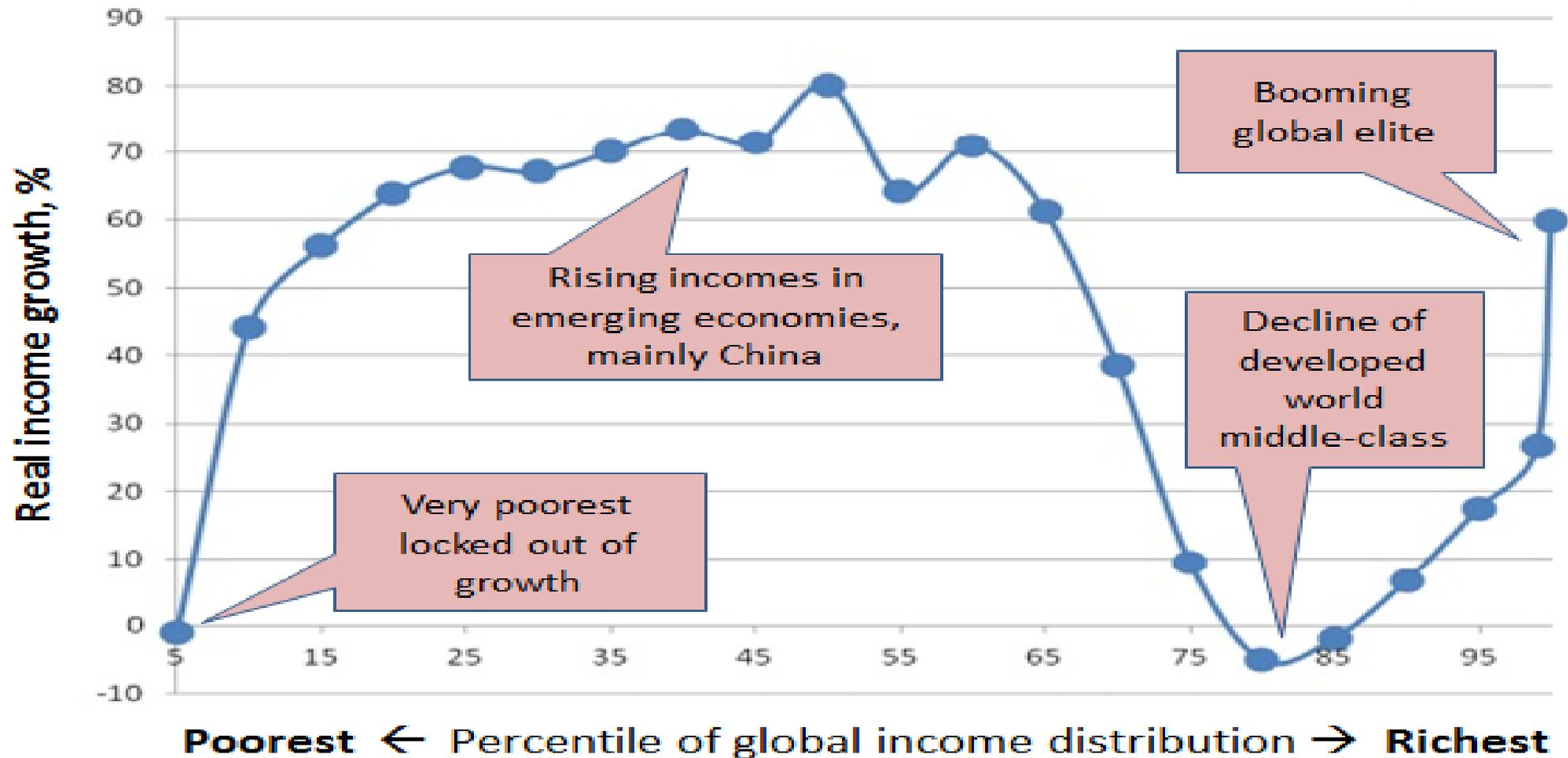


Che cosa è accaduto?

Una possibile interpretazione

L'elefante di Branko Milanovic, ovvero: i vincenti e i perdenti della globalizzazione

Global income growth from 1988 to 2008



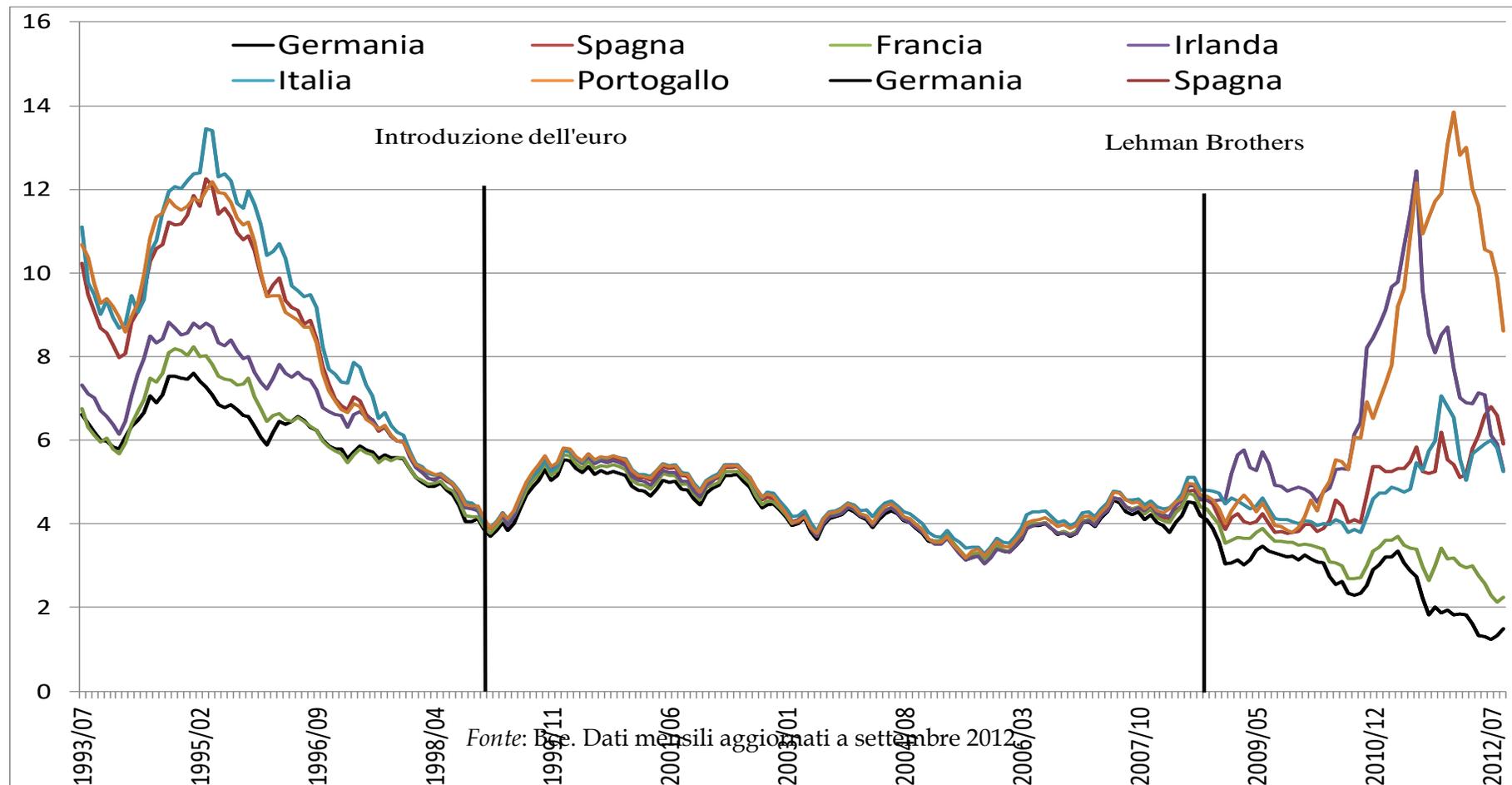
La globalizzazione
ha fatto bene
ai Paesi più poveri...



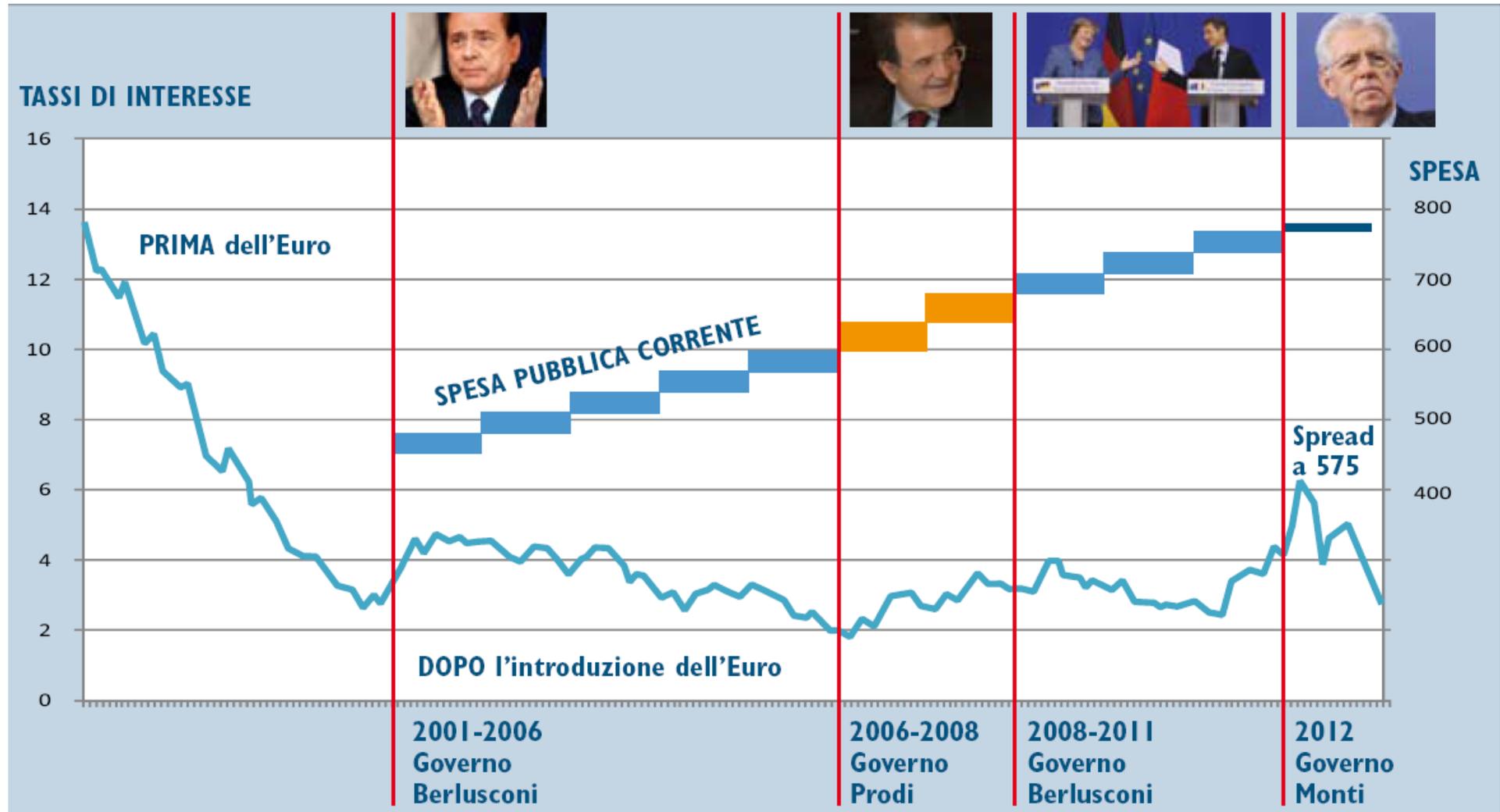
... ma genera ansia
nei Paesi più ricchi

Lehman Brothers: uno shock destabilizzante per tutta Europa...

Tassi di interesse dei titoli di Stato a 10 anni (%)



... ma in Italia uno shock più forte: il rattrappimento della spesa sociale



Le due risposte: reddito garantito, o sostegno efficace nella transizione?

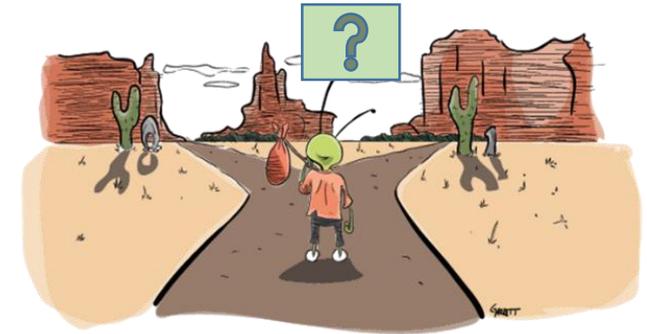
- Chi si attende la «fine del lavoro» propone il **reddito minimo permanente** per i disoccupati
- Chi invece dà credito alla teoria della rincorsa costante tra nuove tecniche e nuovi mestieri non può che puntare su di **un grande investimento in servizi di orientamento, istruzione, formazione continua** (rispetto al quale, però, in Italia oggi siamo ancora molto indietro)

L'importanza cruciale delle politiche attive del lavoro

L'assistenza efficace (informazione e formazione) a chi cerca un lavoro è indispensabile per

- ❑ promuovere il **passaggio al lavoro del futuro** da quello del passato
- ❑ consentire il **passaggio alle imprese più produttive** da quelle in declino
- ❑ ma anche dare **accesso ai flussi** già esistenti
- ❑ indirizzare verso le situazioni di ***skill shortage***

Su questo terreno l'Italia è ancora molto indietro



Grazie per l'attenzione

Queste slides si possono scaricare dal sito www.pietroichino.it